

Il vertice di ieri mattina nella ex residenza vescovile di Noli

Liguria-Piemonte, alleanza sanità

Accordo tra Burlando e Bresso per abbattere le liste d'attesa negli ospedali

AUGUSTO REMBADO
NOLI

Abbattere le liste d'attesa negli ospedali. La Liguria chiede aiuto al Piemonte entrando a far parte di una società (Amos) che già utilizza nel Cuneese le apparecchiature (Tac, ecografi, risonanza magnetica ed altro), con personale proprio o con medici ospedalieri, fuori dagli orari di lavoro. E' uno dei cinque accordi sottoscritti ieri a Noli dalle due giunte regionali al gran completo. L'incontro si è svolto nel Palazzo del Vescovado, uno splendido complesso di proprietà della Diocesi di Savona-Noli che si affaccia sul golfo nolese.

La collaborazione istituzionale tra Liguria e Piemonte dovrebbe portare un'integrazione sempre più stretta dei due territori, tanto da far ipotizzare la nascita di una nuova macroregione. Il primo degli accordi, firmato dai presidenti Mercedes Bresso e Claudio Burlando, riguarda l'impegno della Liguria a rilevare il 30% attualmente in mano ai privati della società Amos, che opera nel settore sanitario e di cui la Regione Piemonte detiene il 70%.

Amos, diretta da Fulvio Moirano di Quiliano, allargherà la sua attività alla Liguria entro il 1° ottobre. «Questa intesa ci consente di mettere in comune apparecchiature sanita-



Quello sulla Sanità è uno dei cinque accordi firmati ieri tra i presidenti di Piemonte e Liguria

rie e d'analisi con l'obiettivo di abbattere le liste d'attesa entro il 2008», ha sottolineato Burlando. «Le apparecchiature dopo 7 o 8 anni sono, in ogni caso, da cambiare perchè superate dalle nuove tecnologie. Invece di utilizzarle 6-8 ore al giorno, l'obiettivo è arrivare a 12-14 ore d'utilizzo. Non è giusto che chi non può pagare debba aspettare mesi chi invece ha disponibilità economiche risolve in pochi giorni i suoi problemi». Ha concluso Burlando: «Ci sarà un controllo sui medici ospedalieri: dovranno garan-

tire un numero di prestazioni stabilite durante l'orario di lavoro». Firmato anche un protocollo con il quale la Liguria offrirà ai propri cittadini la possibilità di utilizzare l'Agenzia per le adozioni internazionali del Piemonte (Arai).

Al termine della riunione è arrivato anche il padrone di casa, il Vescovo di Savona e Noli, mons. Domenico Calcagno, che ha auspicato una sempre più stretta collaborazione tra le due Regioni. «La Chiesa ha già fatto piccole fusioni tra Liguria e Piemonte,

basta pensare a Tortona in Piemonte che fa parte della diocesi di Genova, oppure di Cairo Montenotte che si trova in Liguria, ma fa parte della diocesi di Acqui», ha detto.

Non sono mancati, durante la conferenza stampa conclusiva, alcuni momenti divertenti. Ad un certo punto il presidente Burlando ha scherzosamente invitato gli assessori a fare silenzio. «Chi disturba salterà il pranzo. Perderà qualche cosa perchè qui al Vescovado si mangia veramente bene».

“Savona vetrina delle eccellenze”

Il Terminal Crociere è la location ideale per proporre il meglio dell'agroalimentare

Una vetrina dell'eccellenza ligure e piemontese dal prossimo settembre nel porto di Savona. E' una delle intese sottoscritte ieri a Noli dai presidenti Bresso e Burlando. L'obiettivo di entrambe le Regioni è valorizzare, qualificare, promuovere e tutelare le produzioni agricole, ittiche e agroalimentari tipiche e di qualità, presentandole al pubblico «in sedi di elevato transito di passeggeri».

«Savona dispone di un porto che, in virtù degli imponenti lavori di riconversione e potenziamento delle strutture, nonché grazie alla partnership intercorsa fra l'Autorità Portuale e la Costa Crociere, ha visto nel corso degli ultimi anni un costante e massiccio incremento del traffico passeggeri che, già quest'an-

no, dovrebbe attestarsi sulle 800 mila unità, con la partenza e l'arrivo di oltre 200 navi da crociera», si legge nel documento firmato dai presidenti. In futuro, con i previsti interventi nell'area portuale, lo scalo dovrebbe arrivare a registrare un transito di un milione e 500 mila passeggeri l'anno. E' già stata verificata la disponibilità dell'Autorità Portuale, anch'essa interessata alla valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze, a concedere in comodato d'uso gratuito un locale antistante la banchina d'imbarco per l'esposizione e la vendita dei prodotti tipici. L'accordo stabilisce che le Regioni sostengano l'avvio della vetrina relativamente alle spese per la progettazione, per gli arredi e le attrezzature e per i costi generali di allestimento e immagine, oltre che per l'avvio e la promozione dell'iniziativa. La vetrina dovrà costituire un riferimento per i turisti, in cui trovare qualità, genuinità e tipicità dei prodotti piemontesi e liguri e potrà rappresentare un veicolo commerciale per i produttori locali. [A. R.]

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI DAL 20 MAGGIO AL 30 AGOSTO

CLICINE SU MISURA

A PARTIRE DA 3000 EURO

DAL 20% AL 50%

LA NOSTRA FALEGNAMERIA E' A VOOSTRA DISPOSIZIONE

CASA BERLONI

Corso Vittorio Veneto, 113r Savona
Tel 019 800 230
Fax 019 8 487 877